



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

I^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari Opportunità

Verbale N°62 del 03/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno **Tre** del mese di Novembre alle ore **10:30**, presso gli Uffici della Direzione 2 "Affari Generali- Risorse Umane- Area 3 – Risorse Umane", siti in via Amendola, regolarmente convocata, si riunisce, in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Proposta di "Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico" – Prosecuzione dei lavori.**
- 2. Varie ed eventuali.**

| | Nomi | Presente | Assente | Entrata | Uscita | Entrata | Uscita |
|------------------------|---------------------|-----------------|----------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| Presidente | Calamia Maria Piera | SI | | 10:30 | 12:10 | | |
| Vice Presidente | Norfo Vincenza Rita | SI | | 10:30 | 12:10 | | |
| Componente | Camarda Caterina | | SI | = | = | | |
| Componente | Cracchiolo Filippo | | SI | = | = | | |
| Componente | Melodia Giovanna | SI | | 10:30 | 12:10 | | |
| Componente | Viola Francesco | SI | | 10:30 | 12:10 | | |

Il Presidente constatata e fatta constatare la regolarità della seduta per la presenza della metà più uno dei componenti, giusto art.17 del vigente Regolamento, alla presenza del segretario, Sig.ra Pizzitola Angelina, Istruttore Amministrativo, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

Il Presidente prima di trattare l'argomento posto all'o.d.g. sottopone alla Commissione il verbale n.51 del 14/09/2017 per l'approvazione, quindi procede nella lettura, alla fine invita i Componenti a votare.

Il verbale viene approvato con i voti favorevoli di: Calamia, Viola e Melodia;

Astenuto: Norfo.

Il Presidente, quindi, riprende la trattazione del "*Regolamento del servizio trasporto scolastico*" ma fa un riepilogo di quanto discusso nella seduta precedente per rendere partecipe la Componente Norfo, assente; per sommi capi riferisce che dal confronto con l'Ufficio competente e con l'Ass.re è emerso che servono altri autisti sia per il trasporto degli alunni che per il servizio H, che i mezzi risultano insufficienti ma che comunque è in itinere la procedura per l'acquisto di altro scuolabus; inoltre è emersa l'esigenza di prevedere la figura dell'accompagnatore; occorre stabilire dei chiari criteri per stabilire chi deve usufruire del servizio, cercando di privilegiare chi abita lontano, chi ha i familiari lavoratori, e inoltre che occorre definire dei punti di raccolta dei ragazzi, ma con l'apporto dell'Ufficio Tecnico.

La Componente Norfo accenna di avere avuto sentore di lamentele elevate dalle Scuole riguardo le escursioni.

Ma viene a Lei risposto che attualmente, riportando quanto detto dal Dirigente Dr Maniscalchi, con le risorse di uomini e mezzi esistenti è possibile garantire escursioni per due volte a settimana e per un tempo limitato ossia dalle 9:00 alle 11:45.

Il Presidente invita i Componente la leggere una Bozza di Regolamento, che di seguito si riporta, predisposta sulla scorta del precedente del 2013 ma con degli opportuni aggiustamenti:

Comune di Alcamo

Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLABUS

Art.1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di Alcamo.

Il servizio di trasporto scolastico è istituito dal Comune di Alcamo quale intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni domiciliati in zone decentrate rispetto alla sede scolastica di pertinenza.

La lettura dell'articolo 1 apre un dibattito sull'opportunità di prevedere o meno il Servizio anche per gli alunni dell'infanzia giacchè la dipendente Buccoleri ha riferito che non è arrivata alcuna richiesta in tal senso.

Mentre la Componente Norfo accenna alla possibilità di inserire anche il Servizio per gli alunni delle Scuole Superiori.

La Componente Melodia in proposito pensa che la competenza di fornire servizio da parte del Comune si fermi fino alla Scuola dell'obbligo, fino ai 16 anni.

La Commissione addiviene alla decisione di chiedere chiarimenti all'Ufficio, quindi il Presidente continua a leggere gli articoli successivi.

Art. 2 CRITERI GENERALI

Il servizio scuolabus viene garantito coerentemente a quanto previsto:

- *Dal presente Regolamento;*
- *Dalla L.R. n. 14 del 3/10/2002 “Norme per l'erogazione del buono scuola ed interventi per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia, elementari e secondarie”.*
- *Dal D.M. 31 Gennaio 1997 “nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”;*
- *Dalla circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23;*
- *Dalla legge finanziaria e dalle effettive disponibilità del Bilancio Comunale;*
- *Dalle norme contenute nel codice della strada.*

Il trasporto viene effettuato con mezzi e personale dipendente del Comune.

Il servizio non sarà fornito a coloro che risiedono ad una distanza dalla scuola, percorsa a piedi, inferiore ai 400 mt; il servizio è concesso, esclusivamente, in favore degli alunni che frequentano il Plesso scolastico più vicino alla propria abitazione.

Sulla distanza da considerare come utile per richiedere il Servizio la Commissione dibatte fino al punto di stabilire in metri 700 la distanza utile; mentre sul punto in cui viene detto che “*il servizio è concesso, esclusivamente, in favore degli alunni che frequentano il Plesso Scolastico più vicino alla propria abitazione*” la Componente Norfo si dichiara contraria perché lo ritiene limitativo della libertà di scelta delle famiglie.

Il Presidente interviene per dire alla Componente Norfo che nell'art.4 sono contemplati “*casi particolari*” pertanto il problema non si pone, quindi, procede nella lettura dei successivi articoli.

ART. 3 UTENTI AVENTI DIRITTO

Hanno diritto al servizio scuolabus gli alunni residenti nel Comune di Alcamo iscritti nelle seguenti scuole del territorio comunale di Alcamo: Scuole dell'Infanzia, Scuole primarie e Scuole Secondarie di 1° grado.

ART.4 CASI PARTICOLARI

Relativamente agli aventi diritto, per i seguenti casi particolari si stabilisce:

- 1) *Relativamente ad alunni residenti nel comune di Alcamo che abbiano scelto una scuola diversa da quella di competenza, il servizio viene fornito nei seguenti casi:*
 - *Nel caso in cui abbiano scelto una scuola diversa in quanto quella di competenza non era stata in grado di accogliere la richiesta di iscrizione (p.es. per sovrannumero)*

- *Nel caso in cui esista una comprovata necessità di carattere didattico alla base della scelta di una scuola diversa (es. scuola media ad indirizzo musicale)*
- *Per permettere di terminare il ciclo di studi presso la scuola attualmente frequentata.*

La Componente Melodia interviene per dire che sarebbe opportuno lavorare su una proposta predisposta dall'Ufficio.

Commentano che la figura dell'accompagnatore è da prevedere per migliorare il Servizio, che potrebbe essere o un dipendente o un volontario come propone Norfo.

Convengono tutti sull'opportunità di definire dei punti di raccolta e di non procedere, come si fa adesso, porta a porta.

A questo punto il Presidente propone di sospendere la trattazione e di riprenderla in una successiva seduta, con la promessa di un impegno da parte di tutti a rivedere la presente Bozza per poi procedere alla stesura definitiva, quindi alle ore 12:10 dichiara sciolta la seduta.

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario Verbalizzante

Istruttore Amministrativo

F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente

Consigliere Comunale

F.to D.ssa Maria Piera Calamia